

Carissimo,

ti presentiamo alcuni passi tratti dalle lettere di padre Aldo Marchesini. Vi si parla della sua salute e dei suoi progetti. Torneremo a raggiuagliarti tra qualche mese. Cordiali saluti.

Amici di padre Aldo

Milano, 5-12-2013.

Il dr Carlo Tarozzi ha arricchito il sito di Internet dedicato a padre Aldo: www.padrealdo.net. Vi si trovano le sintesi delle lettere di p. Aldo, un suo profilo biografico, i suoi scritti, informazioni sulle adozioni a distanza e sui 4 progetti e altro ancora. Visitatelo! Vale la pena.

Chi ha un indirizzo di posta elettronica lo comunichi al numero telefonico 02-317698 oppure a stefano.salioni@fastwebnet.it. Gli invieremo le lettere di padre Aldo via e-mail, non più su supporto cartaceo (lento e costoso). Grazie!

SCELTA DALLE LETTERE DI PADRE ALDO

Quelimane, 22 ottobre 2013

Carissimi, vi do notizie sulla situazione politico-militare del Mozambico. Domenica scorsa (20 ottobre 2013) la Frelimo [**FRE**nte de **LI**bertação de **MO**çambique = Fronte di liberazione del Mozambico] ha attaccato in forze la base della Renamo [**RE**sistência **NA**cional **MO**çambicana = Resistenza nazionale mozambicana] a Maríngoè nel distretto della Gorongosa. La Renamo è riuscita a sgombrare e a ritirarsi prima dello scontro. Nessun morto. Tuttavia l'attacco mirava a farla finita con la Renamo. Il suo presidente ha dichiarato che, dopo questa aggressione, gli accordi di pace sono da considerarsi decaduti. Il futuro è incerto: probabilmente ci saranno scontri fra i due eserciti. La gente è preoccupata e teme che ricominci la guerra civile. Speriamo che la ragione prevalga e che non si ricominci a combattere. Bisogna intensificare la preghiera. Vi terrò informati degli sviluppi.

Alto Molócuè, 3 novembre 2013

L'invecchiamento esige più tempo per fare qualunque cosa, cosicché i « ritagli », una volta giornalieri, ora sono settimanali e a volte mensili. Oggi se ne è presentato uno e ne approfitto. Sono ad Alto Molócuè per la campagna delle fistole vescico-vaginali (fvv). Siamo partiti il 29 ottobre da Quelimane, per partecipare ai funerali del vescovo emerito Dom Bernardo Filipe Governo. Ad Alto Molócuè ci aspettavano 32 pazienti già sottoposte a emocromo, ematozoiario (malaria) e test HIV. Siamo arrivati alle 14 dopo una fermata forzata dovuta al disfacimento del pneumatico posteriore sinistro del minibus da 15 posti, strapieno del personale. L'autista è riuscito a rallentare senza frenare, evitando incidenti possibili. La ruota di scorta era sgonfia. Per fortuna un portoghese di passaggio s'è fermato e ci ha prestato la sua pompa a mano. Ai 4/5 del gonfiaggio si è rotta.

Abbiamo tentato di fare gli ultimi 90 km con metà dei bagagli e dei passeggeri, per non forzare la ruota. Tutto bene. Gli altri sono arrivati tre ore dopo salendo su un *chapa* privato. Alle 16 ho iniziato l'esame e la classificazione delle pazienti e ho finito per le 19:30. Fino a ieri (sabato) ne abbiamo operate 31. Nel frattempo ne sono arrivate altre dieci, che speriamo di poter operare lunedì e martedì. Il ritorno a Quelimane sarà mercoledì. Dovrò ripartire quasi subito per Beira per la terza campagna di fistole vescico-vaginali, che finirà il 17 novembre.

La situazione politica si mantiene tesa, dopo l'attacco della Frelimo che ha distrutto la base della Renamo. Sorprendentemente non c'è stato nessun morto, perché la Renamo aveva sgombrato il campo. Questo episodio ha aumentato la tensione. Si teme infatti una ripresa della guerra, che però nessuno vuol fare. Dopo dieci giorni da quel fatto, si è saputo che ci sono stati solo alcuni spari, niente più. Qualche macchina è stata assaltata per la strada, ma forse si è trattato di malviventi intenzionati a rubare. Si comincia a pensare che la pace terrà anche questa volta. Lo speriamo tutti. Intanto si prega perché il Signore trovi la via di rappacificare gli animi.

Beira, 8 novembre 2013

Carissimi, vi scrivo da Beira, dalla casa del vescovo. Il vescovo ora è il mio confratello Claudio Della Zuanna. In questo momento è assente, poiché a Maputo partecipa alla riunione della Conferenza Episcopale del Mozambico. Staranno sicuramente parlando con preoccupazione della pace minacciata. Con il passare dei giorni le notizie ritornano a essere preoccupanti, perché la Renamo attacca quasi quotidianamente la colonna militare tra il fiume Save e la cittadina di Muxúnguè. Qui a Beira sono arrivato con un volo diretto, dopo anni che le linee Quelimane Beira e Quelimane Nampula erano state abolite. Poter andare in aereo a Beira è una conseguenza "benefica" del clima di pace minacciata. Oggi ho fatto un salto in ospedale per consegnare il materiale operatorio, che mi avete spedito e che è arrivato in questi giorni: lame di bisturi n° 12, valve vaginali a zeta, valve pesanti autostatiche, porta aghi, manici di bisturi, cateteri metallici per uretra, stecche malleabili per divaricare parti molli profonde nella vagina. Ho portato anche le sonde naso-gastriche del n° 4, per canalizzare i meati uretrali che a volte si mostrano ai margini di grandi fistole, e la polvere Peri Safe (gluteraldeide) per la sterilizzazione chimica dei ferri. Domattina alle 7:30 cominceremo con l'esame in sala operatoria delle pazienti arrivate dai distretti periferici. Domenica finiremo la preparazione e lunedì inizieremo a operare. Abbiamo a disposizione tre sale operatorie.

La salute continua ad andare bene, mentre il caldo lentamente sta prendendo possesso di tutto.

Quelimane, 17 novembre 2013

Carissimi, sono già tornato a Quelimane dopo le « vacanze » a Beira per la campagna delle fvv. « Vacanze »: si fa per dire. In realtà sono dei *tours de force*. Tuttavia proprio queste uscite sono le mie vacanze: ne sono ritemprato, poiché per una settimana di fila non sono assediato da persone che tenacemente mi aspettano per una visita, mi bloccano, mi seguono, mi rendono difficile ogni movimento.

Mercoledì prossimo ci saranno le elezioni comunali in 53 città. C'è tensione perché il risultato potrebbe alterare l'equilibrio politico.

Quelimane, 20 novembre 2013

Oggi qui è giorno festivo, per via delle elezioni, ma, per i cristiani che vogliono aderirvi, è giorno di digiuno e preghiera per la pace. Molte sono le iniziative politiche per mantenere vivo il dialogo, ma dal governo è stata scelta la linea dura, e ora tornare indietro è difficile. L'esercito della Frelimo si illudeva di distruggere la base della Renamo, ma ha trovato solo capanne vuote. Ogni giorno

muoiono soldati nelle imboscate che la Renamo tende alle colonne della parte avversa. Quelli sono antichi guerriglieri e nessuno riesce a fermarli. Senza trattative non finiremo più. Si spera anche nell'aiuto della diplomazia internazionale. La speranza di accordi è ancora viva.

Quelimane, 24 novembre 2013

Il 20 novembre ci sono state le elezioni amministrative in 53 municipi, tra cui Quelimane. Quanto a me, sto bene, anche se sono molto preso dalle visite ambulatoriali quasi quotidiane. Vorrei smaltire le file di malati accumulati a causa delle campagne delle fvv. Domani l'altro, martedì, devo andare a Maputo fino a sabato, alla Riunione per il Programma Nazionale di Chirurgia, che si terrà dal 27 al 29 di novembre 2013.

Quelimane, 1 dicembre 2013

La Riunione per il Programma Nazionale di Chirurgia è finita venerdì sera, dopo tre giornate molto intense, ma anche assai interessanti e utili. Le difficoltà economiche del paese rendono difficili i rifornimenti dei farmaci e del materiale di uso corrente. Le difficoltà sono diffuse in tutte le province. La provincia della Zambesia è stata l'unica ad aver presentato un aumento delle operazioni eseguite.

Quanto alla guerra, gli attacchi continuano sulla strada nazionale n° 1 nella zona tra il fiume Sava e la cittadina di Muxúnguè. Le vittime sono principalmente soldati. Personaggi importanti della vita pubblica del paese si stanno impegnando per trovare una soluzione. La Frelimo ha accettato la presenza di osservatori nazionali nelle conversazioni di pace, ma ha rifiutato la presenza di osservatori stranieri.

La campagna di fistole al Gurùè, prevista per dicembre, è stata spostata al 10 gennaio, subito dopo la chiusura del ritiro annuale e dell'Assemblea della congregazione dehoniana, che si svolgerà anch'essa al Gurùè. Dedico il mese di dicembre al recupero delle visite ambulatoriali cancellate per le campagne delle fvv dell'ultimo mese.

Grazie per le offerte. Vi saluto e vi auguro Buon Avvento, Buon Natale nonché Buon Anno.

Padre Aldo Marchesini.

COME AIUTARE PADRE ALDO MARCHESINI ?

- inviando offerte per l'acquisto dei materiali richiesti, che vengono spediti tutte le settimane dalla sorella Maria Teresa Salioni Marchesini mediante numerosi pacchi e pacchetti. Esiste allo scopo il seguente c/c bancario: Banca CARIM [= Cassa di Risparmio di Rimini]; IBAN: IT45U 06285 02400 CC0867463371; Agenzia di via Amendola 9/g, C.A.P.: 40121 Bologna;
- adottando a distanza un orfanello o un'orfanello di uno dei tre orfanotrofi; vedi nel sito www.padrealdo.net la pagina delle « adozioni a distanza »;
- partecipando a uno dei progetti; vedi nel sito www.padrealdo.net la pagina dei « progetti »;
- destinando il 5 per mille alla M.S.A. (*Medical Support for Africa*), ONLUS (Associazione senza scopo di lucro); basta firmare nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi e segnare il codice fiscale dell'ONLUS, che nel nostro caso è 91184390374;
- contattando per ogni delucidazione la sorella di padre Aldo, Maria Teresa, al suo indirizzo di posta elettronica: stefano.salioni@fastwebnet.it.
- pubblicizzando queste iniziative e facendo conoscere il sito di Padre Aldo: www.padrealdo.net.

Ogni centesimo inviato per padre Aldo viene usato esclusivamente per acquistare e inviare ciò che padre Aldo richiede per la sua attività medica o di assistenza. Non vi è alcun apparato amministrativo da mantenere. La poca pubblicità che viene fatta è legata all'impegno e al passaparola di chi ha conosciuto padre Aldo. Il presente sito è gestito da volontari che prestano gratuitamente la loro opera.